

Appuntamenti

LA RELIGIONE A SCUOLA — Lunedì prossimo alle ore 16,30 la IV eccorcorazione organizza un dibattito sul tema «La religione nella scuola e l'ora alternativa». La discussione si terrà presso l'aula eccorcorativa in viale Adriatico 140. Partecipano Maria Musu e Franco Patocco docente di storia del cristianesimo.

UN MILIONE DI STRANIERI, UN MONDO SENZA LEGGI — Domenica 15 marzo alle ore 16 nei locali della sezione del Pci di Casalbene, in via Oreste 61, assemblea sulla situazione degli stranieri in Italia. Relatori saranno Franco Funghi, del comitato direttivo della federazione e Santino Picchetti, deputato in Parlamento.

LA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI ANNI 80 — Lunedì 17 marzo il dipartimento di sociologia dell'università La Sapienza di Roma, in collaborazione con il Censis, ha organizzato un seminario dal titolo «La società italiana degli anni 80: le interpretazioni del Censis».

FUTURO TELEMATICO — Cominciando domani sabato 15 marzo si concluderà il 22° convegno dal titolo «Future telematico. La telematica, le sue applicazioni e l'impatto sulla società». Gli incontri si terranno

presso la piscina coperta del Foro Italo dalle ore 10 alle ore 22. LA RIFORMA DEL CORPO DEGLI AGENTI CUSTODIA — È questo il titolo del seminario organizzato dalla rivista Nuova Polizia e riforma dello Stato. I lavori inizieranno martedì 18 marzo, alle ore 9, presso la Sala del Censolo della Camera dei deputati in piazza Campo Marzio 73.

ESCURSIONE A TIVOLI-S. GREGORIO — Domenica 16 marzo il Wwf del Lazio ha organizzato un'escursione a Tivoli e S. Gregorio Partenza alle 7,30 da piazza della Repubblica. Ritorno alle 18-18,30.

PASSEGGIARE PER CONOSCERE LA MONTAGNA — Le lezioni teoriche si terranno presso la sala del 2° piano della casa di via Meridiana n. 40 dalle ore 19 alle ore 20. Tel. 6548648. Per le escursioni domenicali l'appuntamento è in via del

Velabro (Arco di Giano) alle ore 8. PROTEZIONE CIVILE — Il Centro Alfredo Ruffini (via dei Laterani 28 - Tel. 78197 - 7591567) organizza nei mesi di marzo e aprile corsi di formazione per volontari di protezione civile. I corsi, gratuiti, sono dedicati a chi vuole apprendere una serie di informazioni e nozioni nel campo della protezione civile.

CORSO DI ETRUSCOLOGIA — Il Gruppo archeologico romano ha dato il via ad un corso di etruscologia, tenuto da L. Magrini. Dall'8 marzo è cominciato il corso propedeutico all'attività di ricerca archeologica, in previsione dei campi estivi 1986. Dal 10 marzo, corso sulla civiltà incisa tenuto da Maria Mannu e corso sull'archeologia cinese tenuto da F. Salvati. Per ulteriori informazioni: Segreteria Gai, via Tasso 41, tel. 3822329. Tutti i giorni, 9-13 e 15-20.

LUNEDÌ DELL'ARCHITETTURA — Lunedì 17 marzo 1986, alle ore 19, nella sede di Palazzo Taverna, via di Maria Goretti 36, Roma, si aprirà la mostra «Etruria Spadoni». Architettura e Sistemi. Nell'occasione, alle ore 20,45, avrà luogo una tavola rotonda con la partecipazione di Giuseppe Ciribini, Gianfranco Biaguardi, Giovanni Klaus Koenig, Riccardo Morandi, Paolo Savona.

Mostre

SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli scavi e dei musei. Dal 9 marzo al 14 marzo il Museo delle Navi e Fiumicino ore 9-14. Scopolzo Isola Scava 9-13 chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Altare Medievale sabato e domenica ore 9-14. Visite per scuole. Museo della via Ostense ore 9-14 (chiuso domenica).

MUSEI VATICANI (Museo Vaticano) — Nell'ultima domenica di aprile e maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 6594717. Le prenotazioni saranno

non accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13. SALA RIZZOLI (Viale Castro Pretorio 116, tel. 4756694) — Resterà aperta fino al 15 marzo l'esposizione delle piccole sculture e delle opere grafiche di Tito. L'esposizione è aperta il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

XII MOSTRA CASA-IDEA — Si inaugura domani 15 marzo presso la casa di via Meridiana n. 40. La mostra sarà allestita da un comitato di lavoro che ha come presidente l'assessore agli affari generali Corrado Bernar-

do. La mostra rimarrà aperta fino al 25 marzo.

Taccuino

NUMERI UTILI — Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cr. ambulante 5100 - Guardia medica 475674 - 1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico, ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5174 - Sangue urgente 4956375 - 7572893 - Centro antivenerei 490653 (ignora) 495722 (ignora) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna notturna, festivi 6610280) - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651-2-3 - Farmacie di turno zona centro

1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923 - Eur 1924, Aurelia Flaminio 1925 - Soccorso stradale Acil giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3505581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

La città in cifre — Dati demografici di mercoledì 12 marzo 1986. Nat. 69, di cui 38 maschi e 30 femmine. I morti: 71, di cui 36 maschi e 35 femmine. Matr.

Il partito

ASSEMBLEE — MAZZINI alle ore 18 assemblea con il compagno Goffredo Bettini. CELLULA UCL RM/7 alle ore 18 assemblea, in via degli Abeti 14 con la compagna Leda Colombini. ENTI LOCALI alle ore 17,30 assemblea con il compagno Carlo Leon. SAN PAOLO alle ore 18 assemblea con il compagno Michele Crivà. ZONA TIBURTINA alle ore 18 in zona riunione con le sezioni Pietrarsata, M. Alcatraz, Tiburtina Tera, San Basilio, Settecamini, Ponte Mammolo (A. Iannelli). ZONA CASILINA alle ore 20,30 riunione dei segretari di sezione e il gruppo circoscrizionale, c/o la sezione Torrenova (Vichi, Cullio, Pompili).

ore 18 Gruppo consiliare + segretari di sezione su «Piani edilizi» (De Angelis, Bastianelli). S. MARINELLA — Ore 20,30 C. D. Drettivo (Carla) FGCI — Venerdì 14, alle ore 17,30 in federazione è convocato il Consiglio territoriale dell'Unione dei circoli territoriali. Partecpa il compagno Gianfranco Nappi segretario nazionale Ucl.

INIZIA IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE DEI CASTELLI — Cinema Artemio Velletti 14, 15, 16 marzo. Il Congresso avrà inizio oggi alle ore 17. I lavori proseguiranno per l'intera giornata di sabato e domenica. La relazione introduttiva sarà svolta dal E. Cervi segretario di federazione. Domenica 16 ore 11 in federazione del compagno G. Berlinguer del Cc e segretario regionale.

CONTINUA IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE DI VITERBO — Continua il XVI Congresso provinciale presso la sala Sallusti Park Hotel (S. Martino al Cimino). Partecpa A. Simiele, della segreteria regionale. Il Congresso sarà presieduto dal Cc. S. Lucia ore 20,30 Cd (D. Romani).

OSTIENSE — Si conclude il congresso con i compagni Franca Cipriani e Mario Tronfi del Cc. INIZIANO I CONGRESSI DELLE SEZIONI — CESANO con il compagno Ugo Vetere. ACOTRAL-CASILINO con i compagni M. Pesce e Giulia Rocca. SETTECAMINI con il compagno Sergio Sacco. LABARO con il compagno Paolo Mondani. ATAC-EST alle ore 16, c/o la sezione Italia, prosegue il congresso con il compagno Lucio Bufla.



Gli iscritti ai corsi di botanica, floricoltura e giardinaggio, che si svolgono annualmente presso l'Orto Botanico di Roma, hanno visitato i vivai della Cooperativa Florovivistica del Lazio di via Appia Antica. L'incontro, a conclusione dei corsi 1985-86, ha avuto, anche per la partecipazione della

Oggi in consiglio comunale il Piano poliennale d'attuazione

«Subito il decreto Galasso per la Valle dei Casali»

Quindicimila stanze in meno nel Ppa Il Pci chiede lo stralcio anche per i parchi di Veio, Aguzzano e del Litorale - Un «cuneo» di verde dal mare alla Pontina - «La giunta si è arroccata in modo irrazionale»

«Non siamo d'accordo con l'assessore Pala che chiede una «ratifica tecnica» del Ppa per discutere poi del destino della Valle dei Casali e dei parchi di Veio, Aguzzano e del Litorale. Queste quattro situazioni devono essere tirate fuori con uno stralcio prima dell'approvazione». Con questa posizione i comunisti partecperanno oggi alla maratona consiliare sul Piano poliennale di attuazione del piano regolatore. Pci, Dp e Verdi hanno presentato 300 emendamenti al progetto della giunta. La discussione, oltre che lunga, sarà anche movimentata.

«La posizione dell'amministrazione capitolina — ha detto in una conferenza del gruppo comunista il consigliere Piero Salvagni — ci sembra troppo arroccata da sfiorare l'irrazionalità». A differenza del Pcp (Piano approvato con il voto favorevole del Pci dopo che la giunta ha sospeso i progetti di costruzione a Decima, sul Ppa l'accordo sembra lontano. I comunisti, insieme agli ambientalisti, vogliono stralciare i progetti per la Valle dei Casali, e per i parchi di Veio, Aguzzano e del Litorale. L'obiettivo è difendere queste aree dal cemento ap-

plizzando il decreto Galasso. Per la Valle dei Casali c'è già il parere favorevole del Comitato di settore per i beni ambientali (ma il ministero ha accordato solo un generico «vincolo archeologico»). «Noi chiediamo una revisione del piano anche per altre 46 zone — ha continuato il consigliere Esterio Montino — Tra queste ci sono i bacini del Tevere e dell'Aniene e le aree del versante nord-ovest. L'irrigidimento della giunta riguarda proprio queste ultime e in particolare le aree lungo la Cassia, l'Aurelia e verso il mare. Con le modifiche proposte la capitale avrebbe quasi 15.000 stanze in meno. «Sono misure che tendono ad equilibrare — ha detto ancora Salvagni — il rapporto tra edilizia pubblica e edilizia privata. Vanno decise subito in consiglio senza aspettare».

I vincoli sulle quattro aree di valore archeologico e ambientale si inseriscono nel disegno urbanistico per la capitale dei prossimi anni: «I parchi non servono solo alla tutela del verde — ha aggiunto il consigliere Sandro Del Fattore — ma a pianificare lo sviluppo economico e culturale della città». I punti fondamentali sono il Sistema Direzionale Orientale («I soldi

Aborto, otto Usl su 20 non attuano la legge

Aumenta la clandestinità - Una mozione presentata dalle consigliere regionali del Pci

Otto delle venti Usl di Roma non l'applicano affatto; solo il 40% delle certificazioni è rilasciato dai consultori; la maggior parte della domanda si concentra nei grandi ospedali della capitale e non tutte le richieste di conseguenza vengono soddisfatte. Non c'è dubbio, il bilancio di applicazione della legge 194 (la legge per l'interruzione volontaria della gravidanza) a Roma è del tutto negativo. La piaga dell'aborto clandestino, diffuso soprattutto nelle fasce d'età inferiori ai 18 anni, è dura a morire e, al tempo stesso, il rischio è che l'aborto divenga sempre più una vera e propria forma di contracccezione.

Il ministro Degan quando, nella sua contestatissima relazione, ha addossato praticamente le responsabilità di tale situazione allo «scarso operando» degli operatori sicuramente non ha tenuto conto, o non ha voluto tener conto, dei problemi reali che stanno alla base di questo cattivo bilancio di applicazione della 194. Primo fra tutti, il ruolo dei consultori e per il difficile rapporto con le altre strutture sanitarie.

Eppure in questi anni — ha detto Pasqualina Napolitano — alla Regione Lazio non è mai venuto in mente di chiedere deroghe alle varie leggi finanziarie che bloccavano le assunzioni. Pertanto le consigliere regionali chiedono al consiglio regionale ed alla giunta di svolgere un ruolo di programmazione e di stimolo nei confronti delle Usl. La mozione chiede inoltre che in ogni consultorio venga assicurato personale sufficiente per qualità e per quantità. La Regione deve assicurare che ogni Usl svolga interventi di interruzione della gravidanza pari alla domanda stimata nel territorio di propria competenza, potenziando i servizi poliambulatoriali.

Paola Secchi

In via Dell'Angeletto, 15 (via dei Serpenti) Tel. 462.836. Restauro di SEDIE POLTRONE DIVANI. IN PAGLIA DI VIENNA IMPAGLIATURA IN CORDINO.

Altro suicidio sotto il metrò

L'avevano sfrattata, si butta dal V piano

L'idea di essere sfrattata terrorizzava Luisa Rossi, un'anziana signora di 75 anni, ha deciso di farla finita gettandosi dal balcone di un appartamento al quinto piano, al Lungotevere Portuense, 88. La pensionata aveva ricevuto qualche giorno fa l'ingiunzione di sfratto dal suo alloggio di via S. Maria Monticelli 4, al rione Regola. Ieri pomeriggio era andata a parlarne con la sua parente Romana d'Alaria. In un momento di sconforto si era gettata sul balcone e si era gettata nel vuoto da più di venti metri d'altezza. Un volo breve e terribile finito con la morte istantanea. La mattina era cominciata con un altro suicidio nella stazione del metrò di piazza Re di Roma. Un pensionato di 56 anni, Aldo De Gregorio, ha aspettato la metropolitana

delle 8,33, seduto tranquillamente su una panchina della stazione. Quando il convoglio è sbucato dalla galleria l'uomo si è alzato improvvisamente e si è lanciato sotto le ruote. Il colpo durissimo lo ha ucciso immediatamente. Le corse della metropolitana tra piazza Re di Roma e Collalibano sono rimaste bloccate per più di due ore. È finito invece bene il terzo tentativo di suicidio. Sempre un anziano il protagonista. Antonio Pietrovito, di 80 anni, originario di S. Agata dei Goti, ha tentato di togliersi la vita buttandosi nel Tevere. È stato salvato da due carabinieri che pattugliavano la zona di Trastevere. I due giovani militari si sono gettati in acqua e hanno tirato fuori il pensionato, ricoverato poi all'ospedale «Regina Margherita». Ne avrà per sei giorni.



Famiglia senza casa un prete si incatena

Si è incatenato per protestare contro lo sfratto di una famiglia della sua parrocchia. È padre Antonio Ghirighini, sacerdote della chiesa di piazza Ungheria: ieri mattina, insieme a Roberto Massari, l'inquilino che dovrebbe lasciare la sua abitazione in via Cava Aurelia 17, ha dato vita ad una manifestazione in via Emilio Cavallotti sotto la sede della società «Filippo Massari», proprietaria dell'appartamento. Questa società ha chiesto lo sfratto, per finita locazione, per 19 inquilini dello stabile di via Cava Aurelia. Ieri era la volta della famiglia di Roberto Massari. La mobilitazione ha impedito l'esecuzione dello sfratto. Il sacerdote in una lettera chiede che «si requisiscano le migliaia di alloggi sfitti per darli a chi ne è privo».

Contro gli sfratti protestano anche gli inquilini (45 famiglie e 6 aziende artigiane) di un palazzo in via della Polveriera. «L'Istituto religioso «Collegio dei padri Maroniti del Libano» — dicono gli sfrattati — vuole lo stabile libero solo per venderlo ad un prezzo più alto».

documenti e denunce. È arrivato ad oggi. Alle mire dei privati, alle dichiarazioni di chi dice che ci vogliono tanti soldi per sistemare gli impianti, tentando di far ingrossare la torta che poi deve essere spartita. Ma i soldi ci sono, controbattano i sindacati. Ci sono quelli del fondo Cee, che però non si sa che fine abbiano fatto; quelli della Regione e quella quindicina di miliardi stanziati dal Comune quattro anni fa per ristrutturare gli inquilini e che non sono mai stati spesi. E gli ultimi miliardi stanziati dalla legge finanziaria 1986. Se a questi poi si aggiungessero i soldi del canone che il Comune paga alla Sogein, ma opportunamente adeguato alla realtà romana — ora è troppo basso — si totalizzerebbe una cifra ragguardevole e più che sufficiente per mettere in norma tutto. Dunque, concludono Cgil e Uil, chi non vuole occupare tutto nelle mani di una Annu, opportunamente attrezzata, lo fa in nome di una scelta politica che il sindaco è ben deciso a combattere.

Rosanna Lampugnani

Quinto giorno di stato di agitazione, oggi una manifestazione in Campidoglio

Smaltimento rifiuti, è la paralisi Lavoratori Sogein: «No ai privati»

I quattrocentocinquanta lavoratori della Sogein sono ormai giunti al quinto giorno di agitazione. Oggi scoperanno per 24 ore e nel pomeriggio daranno vita ad una manifestazione che li porterà in Campidoglio, dove dovrebbero essere ricevuti dal sindaco. Il sistema dei rifiuti è dunque sempre nell'occhio del ciclone. Ogni giorno si aggiungono nuovi voci che parlano di manovre di società, di inchieste a più livelli della magistratura, di dimissioni dell'assessore dell'ambiente (il propositore come è andato a finire l'incontro tra la Pampana e il suo segretario di partito, Alfredo Biondi?). Per fare il punto della situazione ieri mattina i lavoratori della Sogein hanno convocato una conferenza stampa nello stabilimento di Monte Malnate, in fondo a via della Pisana. All'ingresso tante camionette sempre più ingombranti. Ceroni e poliziotti erano presenti anche l'altro giorno all'interno della sala dove si svolgeva un'assemblea di lavoratori — a segnalare uno stato di tensione crescente.

Unificare il processo del trattamento dei rifiuti che deve essere direttamente gestito dalla neonata azienda municipalizzata; respingere qualsiasi tentativo di privatizzazione, che sia Ceroni o Fiat-Montedison (fumo nell'occhio, queste ultime due sigle, così lo hanno definito); risistemazione degli impianti e creazione di una seconda discarica. In sintesi queste le proposte dei lavoratori Sogein. Cgil e Uil, essendo la Cisl sulla linea, convergono con quella democratica, della privatizzazione del sistema. L'incontro di ieri è servito anche a rifare, per sommi capi, la storia della Sogein a partire dal 1973. La società, a capitale misto, nacque come soluzione di transizione, in attesa che si costituisse la municipalizzata. Per questo fu accolta dai lavoratori la proposta che il vecchio padrone degli impianti di smaltimento, la Sorcin Cecchini di Ceroni, restasse nel consiglio di amministrazione della Sogein come socio di minoranza. Ma con il tempo tale presenza è divenuta sempre più ingombrante. Ceroni, non dimentichiamolo, controlla il trasporto delle scorie in discarica ed è anche sempre lui che controlla la discarica di Maglietta. Da qui sono nati gli ostacoli e le difficoltà per il decollo della Sogein come società di smaltimento? I dubbi, con il tempo, sono diventati certezze per i sindacati tanto che sono stati fatti convegni con

E i Verdi propongono un «giurì di esperti»

Un giurì di esperti nazionali e internazionali che studi il sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e faccia delle ipotesi concrete per sistemare tutto. Quindi un bando di concorso per l'appalto dei lavori a breve medio e lungo termine. La proposta arriva dalla Lega ambiente e dai consiglieri Verdi in Campidoglio che ieri hanno tenuto una conferenza stampa. L'idea del giurì è nata di fronte all'inerzia della speciale commissione capitolina che, riunitesi otto volte, non ha finora concluso nul-

la. Alla scadenza della proposta della convenzione tra Comune e Sogein manca una manciata di giorni; il 1° aprile, scerzo non gradito, la città potrebbe trovarsi di fronte alla paralisi completa del servizio, ma la commissione che doveva discutere e fare delle propo-

ste per adempiere alle indicazioni regionali non ha fatto altro che dibattere sui rapporti tesi tra la giunta e l'assessore competente, Paola Pampana. Di qui sono nate le dimissioni della consigliere Verde Rosa Filippini e da qui nascono le denunce della Lega.